

Un Oscar per l'impegno e la credibilità

La Risorgiva a Milano per la cerimonia di consegna della 20° edizione del Premio "La Città per il Verde".

Lo scorso 25 ottobre a Milano si è tenuta, alla presenza di sindaci, assessori, tecnici e rappresentanti della società civile, la cerimonia di premiazione della 20° edizione del Premio "La Città per il Verde", organizzata dalla casa editrice Il Verde Editoriale di Milano.

La cerimonia si è tenuta al Palazzo del Cinema Anteo ed è stata introdotta da Graziella Zaini, direttore de Il Verde Editoriale, e condotta da Mauro Panigo di Contemporary Urban, partner strategico per la comunicazione di questa edizione del Premio.

Il riconoscimento è stato assegnato ai Comuni italiani che si sono distinti per realizzazioni o metodi di gestione innovativi, finalizzati all'incremento del patrimonio verde pubblico e che valorizzano la componente biodegradabile e compostabile dei rifiuti cittadini.

Sono stati premiati anche interventi e iniziative di altri Enti pubblici e di Strutture private a finalità pubblica che hanno saputo valorizzare gli spazi verdi delle loro strutture e di alcune Associazioni di volontariato che hanno presentato direttamente le proprie candidature.

Andiamo con ordine: a fine giugno all'associazione "La Risorgiva" viene chiesto di partecipare alla 20° edizione del Premio "La Città per il verde" e senza pensarci su troppo compiliamo il modulo e alleghiamo alla domanda le foto che parlano di noi e che evidenziano le bellezze del nostro Bosco.

Dopo tre mesi ricchi di attività ed eventi del Premio ci eravamo dimenticati, ma una bella

mattina di sole al mercato ho incontrato con piacere il nostro Sindaco Sara Santagostino che, raggiante, mi ha comunicato che nelle candidature della sezione "MANUTENZIONE DEL VERDE" il Comune vincitore è Settimo Milanese. E non finisce qui! Infatti nella sezione premio speciale "PROGETTI SEMPRE VERDI", per celebrare i vent'anni del Premio, sono stati assegnati dei riconoscimenti ad alcuni progetti già premiati negli anni precedenti che, grazie all'impegno e ai programmi oculati di manutenzione messi in atto, hanno conservato valenze ambientali, ecologiche e di fruizione che erano previste nel progetto originario.

PREMIO SPECIALE all'Associazione "La Risorgiva".

Non potete immaginare la gioia e la soddisfazione, che ho subito condiviso con tutti i soci i quali, grazie a impegno, passione e soprattutto grande credibilità, hanno giorno per giorno reso possibile tutto ciò da quel lontano 1998.

Per tutti noi ricevere un premio ha un grande significato che ci deve riempire d'orgoglio e di soddisfazione, a tal punto

continua alla pagina seguente...



articolo a pag. 2

che possiamo affermare che ci siamo e che partecipiamo attivamente al pieno benessere della collettività, e credetemi, ricevere un riconoscimento in tal senso dall'esterno, da esperti del settore come la casa editrice "Il Verde Editoriale" di Milano, che da 35 anni pubblica

ACER, la rivista tecnico-scientifica dedicata ai professionisti del verde e del paesaggio, per noi è come ricevere l'OSCAR DEL VERDE!

Nina



Ciao Aniello.

Ci ha lasciato all'improvviso e soprattutto in silenzio, il nostro caro Aniello.

Molti, in particolare gli amici del gruppo della manutenzione, lo chiamavano simpaticamente "UAPPA-UAPPA", a richiamare il suono dei messaggi di Whatsapp.

Aniello infatti non amava molto il mondo dei social, per questo ci prendeva un po' in giro. Ancora oggi, quando arriva qualche messaggio nel gruppo dei "risorgivi" ci guardiamo negli occhi e sorridendo diciamo "ecco che incomincia UAPPA-UAPPA".

Aniello ci ha lasciato nel silenzio, quel silenzio che a lui piaceva tanto. Gli piaceva lavorare nella tranquillità e nella pace, accompagnato dai soli rumori del decespugliatore e del falchetto, che sapeva maneggiare con grande maestria.

Aniello amava la natura e la rispettava, come tutti i volontari che giorno dopo giorno condividono l'idea di fare qualcosa di utile per la comunità.

In particolare, con la sua falce, gli piaceva rimuovere i rovi che impedivano la crescita di nuove piantine dai fossi e dai canali, stando bene attento a salvaguardare quelli che non arrecavano danno, così che potessero ripagarlo con una buona produzione di more, di cui lui era molto goloso! Teresa, sua compagna di vita e grande appassionata di cucina, era bravissima a cucinarle, sfornando torte deliziose e marmellate per lui e per i nipoti.

Caro Aniello, con la tua eleganza ci hai lasciato un testimone prezioso, il rispetto degli altri e della vita che ci circonda, senza gridare e senza per forza contraddire. Grazie, perché questo insegnamento noi lo porteremo sempre nel cuore.

Siamo certi che in questo momento stai trasmettendo la tua passione per la natura agli angeli in cielo, che anche lì c'è bisogno di dare una bella ripulita...

"UAPPA-UAPPA" Aniello, non ti scorderemo mai.

Nina



Lucciolando, grande successo delle visite su richiesta

Impossibile non rimanere affascinati dallo spettacolo delle lucciole nel bosco di notte.

Questa iniziativa è talmente apprezzata che da quest'anno abbiamo ricevuto molte richieste da parte di gruppi che, per i motivi più diversi, dalla festa di fine anno scolastico al festeggiamento di un compleanno, si sono rivolti all'Associazione per poter concordare una visita privata.

Mentre nella serata aperta al pubblico la presentazione video viene eseguita sotto al portico, le visite private vengono precedute da un incontro conoscitivo al Cabanon sulla vita di questi fantastici insetti. Al termine del percorso, in entrambi i casi, i volontari offrono a tutti i partecipanti una merenda e la tisana della buona notte.

I gruppi ristretti consentono certamente di apprezzare con maggiore tranquillità questa esperienza nella cornice del bosco di notte.

Proprio per questo, anche nel 2020, prevediamo di organizzare visite su richiesta, per le quali sarà necessario prendere accordi con l'Associazione.

Michela



Assemblea dei soci

Come ogni anno a giugno si è svolta l'assemblea dei soci.

E' importante partecipare perchè è un momento in cui le proposte, le osservazioni, le domande e il confronto possono sempre portare un contributo positivo all'associazione.

In tale occasione è stato approvato il bilancio consuntivo 2018 e il programma 2020 con le proposte dell'assemblea.

Margherita





Sogno di una notte di... fine estate !

L'evento consueto, tanto atteso e giunto alla sua ottava edizione, doveva originariamente tenersi il 22 giugno ma, a causa di un forte temporale che ha reso inagibile l'area al Bosco della Giretta, è stato rimandato al 20 settembre presso l'Auditorium Anna Marchesini di Settimo Milanese.

La cena a sostegno dell'iniziativa presso il Cabanon si è tenuta comunque e ci teniamo a ringraziare tutti coloro che, nonostante il rinvio del concerto, hanno deciso di partecipare.

Per quanto riguarda l'appuntamento musicale, tenutosi a settembre, quest'anno l'Associazione Il Clavicembalo Verde, con la direzione artistica del Maestro Angelo Mantovani, ha proposto un concerto dell'orchestra d'archi femminile "Soliste Italiane", che ha eseguito un repertorio coinvolgente, in un viaggio musicale che ha spaziato dalla musica classica, alle colonne sonore di Ennio Morricone, al tango di Piazzolla, per concludere con uno splendido tributo ai Queen.



Ci preme anche ringraziare, oltre gli chef e tutti gli aiutanti in cucina, i giovani camerieri che hanno servito ai tavoli, elegantissimi e sorridenti; è sempre una gioia vedere ragazzi che dedicano un po' del loro tempo al volontariato!



Ascoltare "We are the champions", "Bohemian Rhapsody", "Don't stop me now" e altri pezzi dei Queen, suonati e pizzicati con strumenti classici e non già con le sonorità a cui i Queen ci hanno abituati, è stato sorprendente, accattivante e semplicemente meraviglioso.



Lo scroscio di applausi e la richiesta infinita di "bis" hanno dimostrato, ancora una volta, come eventi di questo tipo non sono solo un'opportunità per ascoltare della buona musica e intrattenere il pubblico, ma anche che la cultura unisce, accresce e consente di vivere assieme momenti di grande valore e di grande emozione.

Floriana



Apinfesta



Finalmente la nostra Festa delle Api è arrivata e gli ultimi preparativi fervono! Tutti in piedi all'alba, ognuno con un proprio importante compito.

Il sole ci allietta, nel bosco si sentono le voci allegre dei volontari che allestiscono chi i giochi, chi i gazebo, chi il ristoro, siamo tutti utili e parte di un progetto comune diretti dalla nostra mitica Presidente Nina!

Dopo le fatiche, è l'ora del buonissimo meritato pranzo dei volontari sotto il portico, un momento che adoro: ci si rilassa insieme prima dell'arrivo degli ospiti, tutto è pronto, gli chef si danno da fare, il profumo di buon cibo si mescola a quello del bosco, le risate, i bei racconti .. una vera gioia!

E quando arrivano i bambini la festa può iniziare, sono sempre loro i veri protagonisti. Li vedi in fila per accaparrarsi i biglietti per giocare e per la visita all'apiario, che riscuote sempre grande successo.

Anche quest'anno, oltre ai giochi tradizionali sulla vita delle api, si sono improvvisati artisti e hanno ricreato il mondo delle api guidati dalla loro fantasia. Il risultato è stato incredibile, dei veri e propri capolavori, le adorato api li hanno ispirati e .. si sa .. da un cuore ben ispirato nascono sempre grandi cose!

Il compito di incontrare i bambini prima della loro visita in apiario per raccontare loro come vivono le api mi diverte sempre molto! Sono entusiasti, curiosi, simpatici, impazienti, un vero spasso sentirsi addirittura chiamare "Maestraaaaa"!!

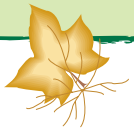
Anche l'iniziativa del concorso dei mieli è stato un bel momento legato alla festa. Alcuni corsisti hanno messo a disposizione il loro miele, frutto della partecipazione ai corsi per apicoltore che ogni anno La Risorgiva e Boscoincittà organizzano. I mieli sono stati assaggiati e valutati in base a caratteristiche relative al gusto, al colore, alla consistenza e ne è emerso un vincitore, una gran bella soddisfazione per un apicoltore alle prime armi!

E quando giunge la sera, il bosco ritorna silenzioso e tranquillo, c'è un ultimo sforzo da fare per smontare e riportare tutto alla normalità.

Restano nel cuore le immagini di festa, la soddisfazione per il risultato e la profonda gratitudine di poter far parte di un gruppo così meraviglioso .. W i risorgivi!

Susy





Festa d'autunno per la solidarietà e foliage al Bosco

Domenica 20 ottobre presso il 'CABANON' (dal francese 'capanna di campagna') si è svolta una splendida festa che si è rivelata una simpatica occasione per festeggiare allegramente una stagione spesso sottovalutata ma dalle mille risorse e colori... l'autunno!

Gli organizzatori - affiancati da un valido gruppo di volontari, splendidamente coordinati dalla presidente de La Risorgiva (l'energica Nina) - hanno iniziato le operazioni di preparazione il giorno precedente. Tutti si sono impegnati al massimo delle loro possibilità. Cuochi, manutentori (diretti dal tuttofare Vito), addetti alle varie incombenze, si sono dati un gran daffare per la buona riuscita della manifestazione.

Finalmente è giunta la domenica: si è partiti alle 12.30 con l'ormai classico Pranzo della Solidarietà a base di trippa, spezzatino di carne e altre prelibatezze (il tutto accompagnato con dell'ottimo vino), durante il quale sono stati raccolti oltre 1.000 euro da destinare alle famiglie di Settimo in difficoltà, nell'ambito del progetto stabilito dalla Consulta del volontariato.

I locali erano completamente stipati (erano presenti almeno 100 persone), nonostante il cattivo tempo esterno e, mentre la gente gustava le pietanze, si avvertiva un'atmosfera semplice e piacevole. Osservando i visi delle persone, si percepivano momenti di serenità e il piacere di stare insieme.

Purtroppo, data la pioggia persistente, non si è potuta fare la passeggiata programmata nell'adiacente *Bosco della Giretta*, alla scoperta del suo 'foliage'. Ma gli organizzatori non si sono certo persi d'animo e hanno immediatamente messo in opera il cosiddetto *piano B*, che si è svolto naturalmente all'interno del 'CABANON': sono riusciti ad abbinare la gastronomia con dell'ottima musica, intervallata dalla recita di alcune poesie, naturalmente aventi come comun denominare i temi autunnali.

Per quanto riguarda la musica sono stati invitati tre giovani e già virtuosi musicisti che hanno eseguito brani di Bach, Mozart (notevole la *sinfonia n. 40*) e Paganini (magistralmente eseguito il suo *capriccio*). Gli applausi tardavano a scemare.

Anche i 5 volontari che hanno declamato poesie, mentre su uno schermo venivano proiettate slide autunnali, sono stati molto apprezzati.

A seguire ancora dell'ottimo cibo: gorgonzola abbinato a uva e miele, caldarroste calde e l'indispensabile caffè.

Ed ancora estrazione dei biglietti della lotteria: pare che i vincitori dei premi (culinari) siano sem-

pre le stesse persone da anni... La fortuna a volte ci vede!

A dare maggior lustro alla manifestazione ha contribuito la gradita presenza di persone appartenenti alle istituzioni locali (gli ultimi 3 sindaci - Santagostino, Sacchi e Bianchi -, cui si è aggiunta quella dell'assessore Salomone), a testimonianza dell'importanza dell'evento cittadino.

La giornata è trascorsa piacevolmente, in ottima compagnia, in una cornice gradevole e rilassante. Ne è testimone il fatto che alcune persone 'diversamente giovani' - a sera inoltrata - non avevano alcuna intenzione di uscire, continuando a giocare a carte...

In conclusione, anche in tema di feste, le cose semplici - se realizzate col cuore - sono quelle che ottengono maggior successo e fanno dimenticare per un po' le preoccupazioni della vita.

Livio





Il paese è in festa

Domenica 27 ottobre: festa di Settimo milanese. Per la prima volta partecipo attivamente come volontaria dell'associazione. Ci troviamo al Cabanon alle 6.30...PRATICAMENTE ALL'ALBA!!! Siamo assonnati, ma pronti a preparare il materiale che servirà per la nostra postazione in piazza del Comune. Prima di darci da fare, Nina ci prende per la gola con un vassoio di brioches appena sfornate (solo lei può trovarle alle sei di una domenica mattina...).

Tutto l'occorrente viene caricato sul camion e portato a destinazione. Allestiamo quindi il banchetto delle iscrizioni, le foto delle attività culturali e didattiche, il recinto delle palline dove giocheranno i bambini, un bel tagliaerba a cui bisogna trovare un nome e su cui chi vuole potrà farsi fotografare, le arnie con le api e tanto altro... Piano piano si posizionano anche tutte le altre bancarelle e, complice il bel tempo e un sole caldo che ci fa dimenticare di essere alla fine di ottobre, si comincia a respirare un'atmosfera da "borgo nel dì di festa".

C'è un bel via vai per tutta la giornata, i bambini giocano volentieri e cercano, tra tutte le altre, le palline che suonano... Sono bravissimi e in un attimo concludono l'attività, meritandosi un regalino. Si divertono così tanto che non vogliono andarsene, così le mamme ce li affidano volentieri per un po', fidandosi di noi, come se fossimo di famiglia.

Nel pomeriggio, nella zona dedicata alle api, gli interessati possono assistere alla degustazione dei mieli di giovani apicoltori che hanno frequentato i corsi proposti da noi e Boscoincittà.

Quest'anno la Consulta del volontariato ha pensato anche al pranzo, per questo sono stati sistemati tavoloni e panchine per gustare in tutta comodità le leccornie preparate dalle associazioni. Anche La Risorgiva ha contribuito, Tommaso e Giacinto hanno infatti preparato un sugo con salsiccia (viene l'acquolina solo a ricordarlo...), che è stato gustato con la polenta preparata dal gruppo dei Giovani della Terza età. Davvero molte le persone che si sono fermate a mangiare, una novità davvero apprezzata!

Il bilancio della festa è positivo: tanta la partecipazione e tanti i complimenti ricevuti per le attività che contribuiscono a mantenere in ottimo stato il bosco della Giretta e a sensibilizzare adulti e bambini al rispetto dell'ambiente.

La giornata trascorre velocemente, siamo stanchi ma tutto il lavoro sembra più leggero perché c'è la gioia di stare insieme e, tra una battuta e una risata, si arriva a sera.

Ora bisogna sbaraccare e riportare tutto al bosco, un ultimo sforzo poi è davvero finita... quasi quasi mi dispiace!

Mi guardo intorno: tutti trasportano, montano, smontano, caricano... senza contare il lavoro dei giorni precedenti, sono proprio da ammirare! Anch'io, nel mio piccolo, ho collaborato e sono proprio orgogliosa di sentirmi parte di questa grande famiglia.

E' già tempo di pensare alla prossima iniziativa, di certo quando si condivide un grande obiettivo non ci si ferma davanti a niente.

Nadia B.



L'Associazione e la parte didattica dei laboratori al bosco

Durante questi mesi autunnali del 2019 in cui ho scoperto questa splendida Associazione, ho avuto modo di avvicinarmi alle varie attività proposte. Fra le tante, la cura e la manutenzione del Bosco, l'organizzazione e la partecipazione alle varie feste a tema (molto sentita quella d'autunno), ed ultima – ma non in ordine d'importanza – le attività didattiche proposte alle scuole del territorio.

La cooperazione con la scuola media di Settimo Milanese ha reso possibile, negli anni passati, la realizzazione di vari opuscoli che spiegano il bosco, il mondo delle api, i fontanili e gli orti presenti nel magico mondo della Giretta.

Parliamo ora di laboratori scientifici:

presso il Cabanon, in diverse mattinate (in base ad un calendario concordato con i docenti), i ragazzi svolgono un'attività di studio e di ricerca su temi vari: DIFFERENZE TRA CELLULE ANIMALI E VEGETALI, LA CHIMICA DEGLI ALIMENTI, LA CLASSIFICAZIONE DEI VIVENTI, LE SOSTANZE CHIMICHE E GLI INDICATORI, L'ANALISI CHIMICA DELL'ACQUA POTABILE, nonché UN TEST per LA VALUTAZIONE DELL'ACQUA DEI FONTANILI.

L'ambiente di lavoro è la capiente e confortevole aula del Gelso, attrezzata con tavoli per il lavoro a gruppi, dotata di microscopi, vetreria, reagenti e apparecchiature varie.

Ad ottobre si è partiti con l'esame di CELLULE VEGETALI ed ANIMALI E al MICROSCOPIO.

Di cosa si tratta:

Il laboratorio è dotato di sei microscopi ottici per il lavoro di gruppo e di una telecamera per la proiezione dei preparati. Gli alunni apprendono le tecniche per realizzare i preparati con campioni di tessuti vegetali e cellule animali. L'osservazione al microscopio consente di individuare organuli cellulari e di cogliere le differenze tra i due tipi di cellule citate.

Si parte con l'esame di cellule vegetali: si analizza la pellicola trasparente che separa uno strato di cipolla dall'altro, poi la fogliolina di una pianta acquatica (l'elodea canadese) e per finire la parte inferiore della foglia di ciclamino.

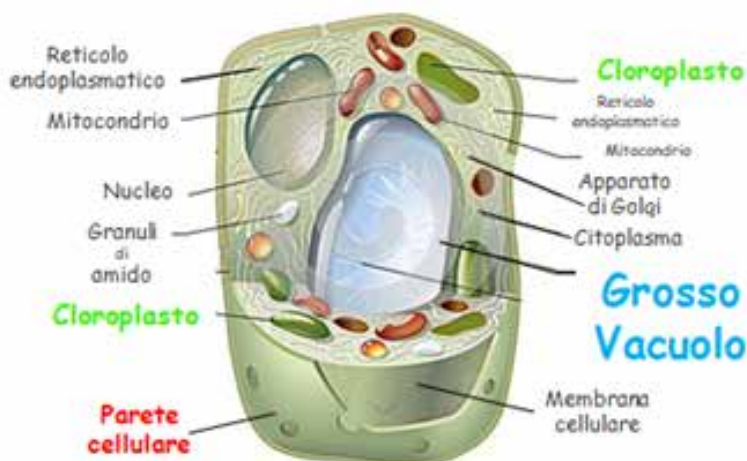
A seguire si affrontano le cellule epiteliali della mucosa della bocca e quelle contenute nel fegato di vitello. Nel corso dell'attività i docenti illustrano le differenze tra le cellule vegetali ed animali e rispondono alle domande dei ragazzi.

In termini schematici e riassuntivi:

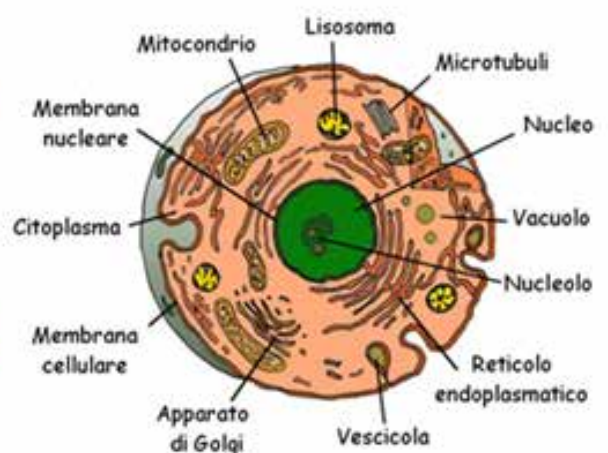
CELLULA SCHEMATICA

Le figure descrivono gli ORGANULI CELLULARI

CELLULA VEGETALE



CELLULA ANIMALE





Durante le sedute di laboratorio gli alunni partecipano attivamente alla realizzazione degli esperimenti, assistiti dagli esperti nell'uso delle apparecchiature e degli strumenti. Vengono altresì stimolati ad osservare, verificare e prendere appunti su quanto sperimentato. La maggioranza degli studenti mostra grande interesse in quanto si rendono conto che per loro si tratta di esperienze nuove e che nelle loro scuole spesso non sono realizzabili. Di fatto gli allievi partecipano attivamente alle sperimentazioni realizzate, sono attenti e interattivi esploratori della realtà che li circonda.

Il team di professori – che naturalmente si alternano in base alle diverse competenze – è composto da Antonietta, Matilde, Luigi, Flores, Chiara ed altri, magistralmente coordinati dall'appassionata Laura. In questo periodo ho molto apprezzato la capacità degli esperti di catturare l'attenzione dei ragazzi e la facilità nello spiegare anche concetti difficili. Tutti loro compongono una squadra fantastica in quanto, nonostante gli oltre 40 anni di scuola attiva sulle spalle, hanno mantenuto intatto il desiderio e l'amore per l'insegnamento!

Un valido supporto alle attività di laboratorio viene prestato anche da un gruppo di volontari che, grazie al loro impegno, permette lo svolgimento dei laboratori che altrimenti non sarebbe possibile!

In sintesi, pur trattandosi per me di esperienze nuove, mi sto appassionando all'acquisizione di conoscenze innovative e sono contento di offrire un contributo per la crescita di questi ragazzi. Percepisco anche la certezza del loro apprezzamento in relazione al fatto concreto che alcune persone 'diversamente giovani' mettano a disposizione tempo e competenze con il solo scopo di avvicinarli al metodo sperimentale.

Livio



Api Apicoltura Alveari, tra Città e Campagna



E' giunto alla sua settima edizione il corso teorico-pratico sulle api presso il Bosco della Giretta, promosso da La Risorgiva, la FAI-Lodi Milano e Boscoincittà C F U - I t a l i a Nostra Onlus.

Il corso è condotto da un apicoltore professionista del lodigiano e si sviluppa in otto incontri da novembre 2019 a marzo 2020, volti a conoscere l'affascinante vita sociale delle api, la corretta pratica di base per gestire un alveare anche sul balcone della propria abitazione e la produzione di miele.

Da aprile a settembre 2020 invece si terrà il LABORATORIO APISTICO, che offrirà l'opportunità di tenere e governare un proprio alveare presso gli apiari di Boscoincittà fino alla conclusione del laboratorio.

Per maggiori informazioni potete andare sul nostro sito.

Susy





Notizie dal gruppo manutenzione

La nostra squadra sta diventando sempre di più una "famiglia allargata", per questo vogliamo innanzitutto festeggiare i nuovi arrivi, dando il **benvenuto ad Achille, Livio e Salvo**, e salutare con grande tristezza il nostro caro Aniello. Aniello era il nostro "giardiniere gentiluomo", sempre elegante e con la schiena diritta. Lo si incontrava nel Bosco mentre potava, decespugliava e curava il verde con passione e maestria. Come per altri amici che ci hanno lasciati, la grande quercia messa a dimora di fronte al punto informazioni è proprio lì a ricordare le "fate" e gli "gnomi" che hanno contribuito a far crescere il Bosco e rappresenta per noi la memoria e la forza per guardare al futuro.

Ciao Aniello, grazie per aver condiviso con noi tanti bei momenti. Un silenzioso e grande abbraccio alla moglie Teresa e alla sua famiglia.

E' sempre con lo sguardo verso il futuro che cerchiamo di operare per gestire le criticità del Bosco, per questo è indispensabile il rapporto con l'Amministrazione comunale con cui, premesso il principio di sussidiarietà, programmiamo gli interventi necessari. Nel numero scorso del giornalino abbiamo elencato alcune attività svolte, qui di seguito potete leggere ciò che abbiamo ulteriormente fatto nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda gli **arredi**, si sta procedendo alla loro numerazione, per passare a un sistema informatizzato che efficienterà l'attività di manutenzione. Si è iniziato a rigenerare i cancelli dei vari ingressi del Bosco; gli stessi vengono prima smontati e poi, attraverso il recupero delle parti utilizzabili integrate con nuovi elementi, sistemati e rimontati. A oggi sono stati ultimati gli ingressi di Seguro (Pertini e Silone), del Centro commerciale via R. Romoli e del Cabanon. Insieme ai servizi comunali si sta procedendo a modificare il sistema di messa in opera dei cestini per rendere più agevole la loro rigenerazione e infine abbiamo messo in opera la nuova recinzione dell'apiario. Alle attività ordinarie si sono aggiunte quelle straordinarie, dovute a eventi atmosferici o atti di vandalismo. In questi mesi invernali poi, oltre a ricoverare l'impianto di pallavolo, i porta-ombrelloni e a chiudere le fontanelle, ci occuperemo anche di rigenerare eventuali tavoli ammalorati e sistemare le griglie del punto ristoro. Nei mesi estivi si sono intensificati gli interventi riguardanti le **aree verdi** attraverso tagli dei prati e fasce erbose, pulizia e ripristino, irrigazione ecc..., mentre nei mesi invernali verranno svolte le attività di potatura. Infine, insieme all'Amministrazione Comunale, abbiamo programmato di intervenire entro la prossima primavera per ripristinare il percorso che costeggia l'asta del fontanile Cagapess, sostituire i ponti sul canale Villoresi e sul Cagapess e per effettuare tagli e ripiantumazioni in varie zone boscate. I mesi invernali saranno utili per accompagnare il sonno del Bosco e contribuire al suo risveglio nel migliore dei modi, pronto ad accogliere i fruitori a primavera. E' con questa voglia di futuro che auguriamo a tutta la comunità Buone Feste.

Il gruppo manutenzione



Buon Natale, dai ricordi di "Nonno Pino"

*E' Natale
non badare spazzacamino
ogni bimbo, un casolare
e un "balocco" vicino.*

*io mi sento
un signor
quando dormo
su un letto di neve.*

*Io mi accosto
per guardare,
quando un bambino
mi dà il tocco...
"non toccare"
va a spazzare
il camin...*

*Tu mi scacci
lo so,
perché il viso
più bianco non ho,
ma lo spazzacamino
tiene il cuor
come ogni altro bambino.*

*Se possiedi un tesor
di un lettuccio
si soffice e lieve*

Giuseppe Montrasi



Un turno di pioggia

Che tempo! Pioggia, vento... Certo, se fossi rimasta a casa avrei potuto fare un sacco di cose belle tipo pulire, cucinare, andare a fare la spesa... ok, meglio il turno. Poi dovrei avere la mantella verde da qualche parte, quell'acquisto di vent'anni fa che non si sa mai, oggi sarebbe perfetta. Trovata. Era infognata sotto al letto, sopravvissuta al *decluttering*¹ che mi ha posseduta in questo periodo.

Lorena arriva trafelata con un moncone di ombrello che una folata di vento ha disintegrato prima ancora di essere aperto. Le dico di stare in casetta, io e la mia mantella faremo il giro nel bosco. Ma lei non è solita scoraggiarsi e risponde che farà la zona del portico, basta tirare su il cappuccio (oddio, il cappuccio oggi non basta proprio, ma non insisto). Massimo starà con lei, gli scarponcini sono quelli giusti e non è tipo da stare seduto con le mani in mano (lo so, dagli un libro e starà seduto per sempre, ma il libro oggi non l'ha portato).

Arriva Franco, lo capisco perché sento borbottare dal cancello d'ingresso. Questa volta ce l'ha con le persone che camminano guardando il telefono, stamattina a momenti investe una signora.

Franco è così, appassionato lamentatore dal cuore d'oro; adoro fare il turno con lui, è un gran lavoratore ed è sempre disponibile ad aiutare tutti. E comunque, sulla questione zombi col cellulare ha ragione, io una volta ho preso un palo.

Il turno inizia così, una giornata che potrebbe sembrare sfavorevole alle attività all'aperto e invece mi accorgo che è perfetta. Io e Franco partiamo, lui guida e io spanno i vetri. Ridiamo perché ogni volta che passiamo con l'ape sotto agli alberi abbasso la testa. Non c'è in giro nessuno, salvo qualche cagnolino incappottato.

I colori dell'autunno ci sorprendono a ogni angolo del bosco, un'esplosione di calde sfumature ci appagano gli occhi e lo spirito. Che meraviglia. A un certo punto mi obbliga a guidare. Sono un po' tesa, il fango, la pioggia, gli occhiali che non ci vedo... ma lui ripete "tranquilla!", anche se trattiene il respiro mentre passo dai ponticelli e poi mi fa un sacco di complimenti dato che riesco a non lasciarci le fiancate. Mi sento un po' come quando facevo le guide per la patente con mio papà... A Seguro incrociamo una ragazza che passeggia col cane, ci guarda stupita di trovarci a pulire sotto il diluvio, poi sorride e ci dice "grazie per quello che fate per noi". Non ce lo diciamo, ma torniamo in casetta più allegri che mai.

Sonia

¹ eliminare e ridurre per fare spazio a nuove possibilità e avventure. Cercare su Google.



Vi aspettiamo per...

prossimi
appuntamenti al
Bosco della Giretta
per maggiori informazioni
visita il nostro sito
www.larisorgiva.it

17 dicembre
PANETTONE DE
LA RISORGIVA



21 dicembre
BABBO NATALE
AL BOSCO



17 gennaio 2020
FALO' DI
SANT'ANTONIO



29 febbraio
2020
La Risorgiva
partecipa
al CARNEVALE



marzo 2020

manutenzione
straordinaria
al bosco



Con aperitivo
del boscaiolo!



Verifica le date sul sito

le prossime
iniziative
nel numero
di maggio

TESSERA SOCIO 2020

Rinnovare o sottoscrivere la tessera socio 2020 è molto importante, significa far crescere l'associazione di volontari che si occupa di un luogo unico e prezioso, che molti ci invidiano: il Bosco della Giretta.

La nostra speranza è quella di coinvolgere sempre più persone nelle varie attività di cura e gestione del Bosco, ma anche avere il tuo sostegno, diventando socio de La Risorgiva, semplicemente versando il contributo annuale di € 6,00, aiuta la nostra associazione e la rende più forte;
più siamo e meglio stiamo.

Ricordati di diventare socio 2020, grazie!